



3

24. SET. 1988

19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DI Ancona

Alla Parrocchia dei SS. Martino e
Mauro in Castello
SERRAVALLE DI CHIANTI (MC)

Prot. N° 15254 *Allegati*
M MC 52 908

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N°

OGGETTO: SERRAVALLE DI CHIANTI (MC) - Loc. Castello Chiesa di S. Martino
Tutela ai sensi della legge 1089/39 art. 4 - N.C.E.U. f°36 lettera A -

M.A.

Alla Raccolta Notifiche
Archivio Ns. Soprintendenza
S E D E

e, p.c.

Al Ministero per i Beni
Culturali e Ambientali
U.C.B.A.A.A.S.
Div. III Sez. II
R O M A

Al Sindaco
del Comune di
SERRAVALLE DI CHIANTI (MC)

Questa Soprintendenza fa presente che la Chiesa di S. Martino di Serravalle di Chianti in loc. Castello è da considerarsi inserita negli elenchi descritti nell'art. 4 della legge n° 1089/39 in quanto riveste notevole interesse storico artistico.

La Chiesa parrocchiale di S. Martino in Castello di Serravalle di Chianti fu costruita nel decennio compreso tra il 1770 e il 1780 in sostituzione della precedente chiesa del sec. XI che insisteva all'interno del recinto castellare di cui, purtroppo, non rimane più alcuna traccia.

La parrocchia dipendeva allora dalla Diocesi di Nocera Umbra e solo dal 1988 è entrata a far parte dell'Arcidiocesi di Camerino e Sanseverino Marche.

Il Vescovo di Nocera già nel 1600 a seguito di numerose visite pastorali ravvisava la necessità di costruire una nuova chiesa in quanto la preesistente, dedicata alla Madonna di Castello, era ritenuta umida, cadente e di dimensioni insufficienti; finché la Camera Apostolica, nel secolo successivo intervenne nella costruzione della attuale chiesa.



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

19

All

Prot. N.º *Allegati*

Risposta al Foglio del
Dir. *Sex.* *N.º*

OGGETTO:

Il progetto dell'opera viene comunemente attribuito all'architetto Antinori, padre del più famoso Giovanni Antinori di Camerino, anch'egli architetto della corte papale ai tempi di Pio VI e per il quale eresse gli obelischi del Quirinale (1783), di Trinità dei Monti (1789) e di Montecitorio (1792, anno della sua morte).

La chiesa fu costruita in pietra calcarea del luogo, a navata unica, con altare maggiore e due altari laterali disposti a croce; la torre campanaria risultava adiacente alla zona absidale, mentre la sacrestia era posizionata sul retro analogamente alla attuale casa parrocchiale.

Sull'altare di destra è visibile una parte di affresco, purtroppo impropriamente ridipinto in epoca recente, attribuito a Paolo Bontulli (prima metà del '500), raffigurante la Madonna del Rosario, già presente nell'antica chiesa, da essa distaccato insieme al retrostante muro e quindi riposizionato nella nuova chiesa.

Sull'altare di sinistra era presente, ora conservata cautelativamente nella casa del parroco, una tela di cm. 60x80 raffigurante una Madonna con Bambino (sec.XVI), in discreto stato di conservazione, di reminiscenza raffaellesca.

Al di sopra dell'ingresso, nella cantoria lignea, è posto un organo del 1885 (presumibilmente coevo al rifacimento della facciata), costruito dal Mentasti, di Oneglia, recentemente restaurato e di pregevole sonorità.

La facciata principale della chiesa, originariamente presentava un paramento a intonaco su muratura di pietra calcarea e solo alla fine del secolo scorso fu eseguita la zoccolatura basamentale e furono introdotte le paraste binate, l'incorniciatura del portale e del timpano con elementi in cotto quali oggi appaiono.



19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI

Al

Prot. N.º

Allegati

Risposta al Foglio del

Div.

Sex.

N.º

OGGETTO:

Per i motivi di cui sopra la Chiesa di S. Martino di Serravalle di Chienti in loc. Castello è soggetta a tutte le disposizioni contenute nella legge 1° giugno 1939 n°1089.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Arch. Renzo Mancini

AP/SS/dm

W S

